

- **Giovedì 3 giugno** : Cena con i "baristi" e le "donne delle pulizie" del Centro Parrocchiale. Ci troviamo in chiesa per la Messa delle 19.00
- **Venerdì 4 giugno**: incontro di preparazione per i battesimi di giugno - 20.45
- **Sabato 5 e Domenica 6 giugno**, dalle 15.30 alle 19.00: incontro di **formazione** per gli **ANIMATORI del GREST**.

* Anche quest'anno il **gruppo CIF** organizza, in occasione della sagra, il mercatino dell'usato "**le soffitte di Mestrino**". La **raccolta di oggetti usati** sarà ogni **ultimo sabato del mese dalle 17.00 alle 19.00 in centro parrocchiale**.

* **PORTOGALLO-FATIMA**: il gruppo di 45 persone partirà da piazza del comune **Domenica 6 giugno**, alle ore **5.00** precise. In **sacrestia** ci sono gli **oggetti** che l'agenzia dona ai partecipanti. Ci sono anche dei **libretti** su Fatima (euro 3.50): un'occasione per prepararsi.

ISCRIZIONI ai CAMPI ESTIVI e al GREST in centro parrocchiale. fino al 13 giugno

Tutti i **martedì e i venerdì** dalle **16.00 alle 18.00**;
tutti i **sabato** dalle **15.30 alle 17.00**
e tutte le **Domeniche mattina** dalle **10.00 alle 12.00**



Verso l'ordinazione presbiterale di don GIOVANNI MOLON
della parrocchia di Arlesega,
che sarà sabato 5 giugno in cattedrale a Padova, ore 17.00

DOMENICA 30 MAGGIO
ore 20.45 nella Sala Polivalente di Mestrino
CONCERTO VOCAZIONALE
Animato dal gruppo Annuncio di Mestrino



Destina il tuo **cinque per mille** al tuo **Centro Parrocchiale**: ... nella casella 5x1000
oltre alla firma anche il **nostro cod.fisc.** che è: **92125160280**.
Grazie per il sostegno.

Centro di Ascolto delle povertà



Presso il Centro Parrocchiale: Aperto tutti i giovedì dalle 9:30 alle 12:00

INFERMERIA CARITAS: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì (9.00-11.00)

COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO

Sito:

www.diweb.it/pd/sanbartolomeo



30 MAGGIO 2010 - anno C - n. 21
Ss. TRINITA'

Tel. **9000016** (canonica) - **9002962** (don Stefano)
9000061 (Scuola materna)

email:

parr.sanbartolomeo@email.it

La famiglia dovrebbe essere un riflesso terreno della Trinità

Nel Vangelo, tratto dai discorsi di addio di Gesù, si profilano sullo sfondo tre misteriosi soggetti, inestricabilmente uniti tra loro. "*Quando verrà lo Spirito di verità, egli vi condurrà alla verità tutta intera... Tutto quello che il Padre possiede è mio [del Figlio!]*". Riflettendo su questi e altri testi dello stesso tenore, la Chiesa è giunta alla sua fede nel Dio uno e trino. Molti dicono: ma cos'è questo rebus di tre che sono uno e di uno che sono tre? Non sarebbe più semplice credere in un Dio unico, punto e basta, come fanno gli ebrei e i musulmani? La Chiesa crede nella Trinità, perché questa verità le è stata rivelata da Cristo. La difficoltà di comprendere il mistero della Trinità è un argomento a favore, non contro la sua verità. Nessun uomo, lasciato a se stesso, avrebbe mai escogitato un tale mistero.

Dopo che il mistero ci è stato rivelato, intuiamo che, *se Dio esiste, non può che essere così: uno e trino allo stesso tempo*. Non può esserci amore se non tra due o più persone; se dunque "Dio è amore", ci deve essere in lui uno che ama, uno che è amato e l'amore che li unisce. I cristiani sono anch'essi monoteisti; credono in un Dio che è unico, ma non solitario. Chi amerebbe Dio se fosse assolutamente solo? Forse se stesso? Ma allora il suo non sarebbe amore, ma egoismo, o narcisismo.

Questo mistero è l'affermazione massima che *si può essere uguali e diversi: uguali per dignità e diversi per caratteristiche*. E non è, questa, la cosa che abbiamo più urgente bisogno di imparare, per vivere bene in questo mondo?

Che si può essere, cioè, diversi per colore della pelle, cultura, sesso, razza e religione, eppure godere di pari dignità, come persone umane? Questo insegnamento trova il suo primo e più naturale campo di applicazione nella **famiglia**. La famiglia dovrebbe essere un riflesso terreno della Trinità. Essa è fatta da persone diverse per sesso (uomo e donna) e per età (genitori e figli), con tutte le conseguenze che derivano da queste diversità: diversi sentimenti, diverse attitudini e gusti. Il successo di un matrimonio e di una famiglia dipende dalla misura con cui questa diversità saprà tendere a una superiore unità: unità di amore, di intenti, di collaborazione.

Non è vero che un uomo e una donna debbano essere per forza affini per temperamento e doti; che, per andare d'accordo, debbano essere o tutti e due allegri, vivaci, estroversi e istintivi, o tutti e due introversi, quieti, riflessivi. Marito e moglie non devono essere uno "la dolce metà" dell'altro, nel senso di due metà perfettamente uguali, come una mela tagliata in due, ma nel senso che ognuno è la metà mancante dell'altro e il complemento dell'altro. Questo intendeva Dio quando disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto simile a lui" (Gn 2, 18). Tutto questo suppone lo sforzo per accettare la diversità dell'altro, che è per noi la cosa più difficile e in cui solo i più maturi riescono.

La Trinità è un mistero vicinissimo. Il motivo è molto semplice: *noi siamo stati creati a immagine del Dio uno e trino, ne portiamo l'impronta e siamo chiamati a realizzare la stessa sublime sintesi di unità e diversità*.

Domenica 30 maggio - Ss. TRINITA' (Gv, 16, 12-15)

Gloria
al Padre
e al Figlio
e allo
Spirito
Santo.



07.30 (Cogo Agostino, Vittorio e Amabile);

08.45 (Giacomini Versiche e Lincetto Dorina);

10.00 (Bordin Francesca; Zilio Desiderio);

11.30 (Dalla Libera Aniello, 7°; Lazar Amalia, Neri Francesco e Paola);

19.00 (Garbellini Alberto; Bellan Giancarlo);

Lunedì 31 maggio - Visitazione di Maria

ore **19.00:** (durante la S. Messa le **nostre suore "rinnovano i voti"**)
per def. fam. Bellotto; Bruna e def. fam. Rampazzo; Giorgio e def. fam. Pedron; Serafino, Bona e Natale.

ore **20.30:** **CONCLUSIONE dei FIORETTI** con la preghiera del **ROSARIO**
per tutti i gruppi

Martedì 1 giugno - San Giustino, martire

ore **09.00:** per def. centro anziani; Minchio Gino e def. fam. Padovan; Zitta, Carmela, Maria e Albina; Casotto Alessandro e def. fam. Casotto e Zandonà.

ore **19.00:** per anime .

Mercoledì 2 giugno

ore **08.30:** **S. MESSA in CIMITERO**

ore **19.00:** per anime

Giovedì 3 giugno - San Carlo Lwanga e martiri ugandesi

ore **08.30:** per anime

ore **19.00:** per Contin-Munaron Pierina; Peruzzo Luciano e def. fam. Cisco.

Venerdì 4 giugno - Primo Venerdì

ore **08.30:** per Boffo Renato, Flavio e Mariagiovanna

ore **19.00:** per Bottaro Mario, Ravazzolo Luigi; Fabris Rosalia; Pedron Egidio

Sabato 5 giugno - San Bonifacio

ore **08.30:** per anime

ore 11.00: Battesimo di Battaglini ALICE ANTONIA e Dianin SOFIA

ore **19.00 (festiva)** per def. fam. Dalla Pozza e Prendin; Basso Amabile e Agostino; Toffanin Giuseppe.

Domenica 6 giugno - IL CORPO e IL SANGUE DI GESU' (Lc. 9, 11-17)

S. Messe: 07.30 (Rossan Antonio, Canella Antonietta, Emilia e Augusto); **08.45**

10.00

11.30

19.00 (Caldarola Angela, Mercurio Ignazio e Teresa);

ADORAZIONE, e CONFESSIONE (o dialogo spirituale)

- **Martedì, 19.30 - 20.30** con don Stefano; - **Venerdì, 17.30 - 19.00** con don Sergio

Anche il **Sabato**, dalle **16.30** alle **19.00** ci sarà un **sacerdote**

- Don Bruno Capparotto: ogni martedì, 8.40 - 10.30 e al sabato pomeriggio dalle ore 16.30

S. MESSE nei luoghi dei FIORETTO

viale Mazzini:	presso capitello;	martedì	1 giugno	ore 20.30
via Dante:	presso fam. Piazza;	mercoledì	2 giugno	ore 20.30
via Montegrappa, 14a:	presso Fantin R. Silvana	mercoledì	2 giugno	ore 20.30
via Adamello	presso il parco	giovedì	3 giugno	ore 20.30
via Tevere 6:	presso Ruzza Vittoria	venerdì	4 giugno	ore 20.00

La chiusura per tutti i gruppi la faremo lunedì 31 maggio, ore 20.30, in Chiesa, con la preghiera "solenne" del Rosario

Da Bangkok (Tailandia) Don Tito Pedron

Carissimo Don Sergio

Tante grazie per il suo messaggio e per il ricordo e le vostre preghiere anche per la Thailandia che sta attraversando un periodo molto difficile come avete potuto sapere e vedere dai mezzi di informazione.

E' una situazione che e' incominciata alcuni anni fa e si e' gradualmente aggravata.

Ci sono ancora molte e profonde divisioni anche tra la popolazione ma speriamo e preghiamo perché ritorni presto la pace e la serenità e la collaborazione.

Alla fine di aprile io ho concluso il mio servizio per sei anni nella casa di formazione e i miei superiori mi hanno chiesto di tornare qui, alla scuola tecnica Don Bosco che si trova vicino ai luoghi delle recenti dimostrazioni, scontri e incendi.

Avevamo appena iniziato il nuovo anno scolastico e abbiamo dovuto chiudere la scuola per dieci giorni. Ora abbiamo ripreso l'orario regolare e sembra che anche la situazione locale sia ritornata alla regolarità. Tanti saluti a Lei e a tutti i parrocchiani che ricordo insieme nella mia preghiera.

Cordialmente. Don Tito

Non siamo rocce

(J. Vanier, La comunità, Jaca Book)

Un giovane si recò un giorno da un padre del deserto e lo interrogò:

"Padre, come si costruisce una comunità?"

Il monaco gli rispose: "E' come costruire una casa, puoi utilizzare pietre di tutti i generi; quel che conta è il cemento, che tiene insieme le pietre."

Il giovane riprese: "Ma qual è il cemento della comunità?"

L'eremita gli sorrise, si chinò a raccogliere una manciata di sabbia e soggiunse:

"Il cemento è fatto di sabbia e calce, che sono materiali così fragili! Basta un colpo di vento e volano via. Allo stesso modo, nella comunità, quello che ci unisce, il nostro cemento, è fatto di quello che c'è in noi di più fragile e più povero. Possiamo essere uniti perché dipendiamo gli uni dagli altri."